

# Nasce a Pistoia “Carme”, centro avanzato di ricerca per lo studio della matematica

Le lezioni saranno monitorate da ricercatori. Il progetto, che ha la durata di tre anni, è finanziato dalla Fondazione Caripit

**Dalle scuole materne alle superiori  
L'aula può ospitare fino a trenta alunni**

**Vanessa Vannacci**

**PISTOIA.** Pistoia e la matematica: nasce proprio nella nostra città un centro di ricerca unico al mondo, che si chiama Carme, acronimo di Center for advanced research on Mathematics education, ovvero Centro di ricerca avanzata in didattica della matematica.

Si sa, la matematica spesso tra i banchi di scuola, ma anche fuori, è sempre una “cosa astratta” da cui molti fuggono. Con questo progetto invece, si vuole fare una ricerca di base e studiare i processi di apprendimento della Matematica, provando a superare le difficoltà nella trasmissione e nell'apprendimento, puntando e migliorando la didattica stessa. Il progetto vede molti partners, a partire dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, che ha finanziato l'idea. Poi Uniser e [l'Università di Pisa](#).

Hanno partecipato alla conferenza stampa di presentazione in Uniser **Lorenzo Zogheri**, presidente della Fondazione e **Giovanni Tarli Barbieri**, presidente di Uniser, il vicepresidente del polo e curatore del progetto professor **Ezio Menchi**, la professoressa associata di Didattica della matematica al Dipartimento di matematica dell'[Università di Pisa](#) **Anna Baccaglioni-Franck**, **Pietro Di Martino** presidente della Commissione italiana per l'insegnamento della matematica e professore ordinario a Pisa, **Samuele Antonini**, professore associato di Didattica della matematica al Dipartimento di matematica e informatica dell'[Università di Firenze](#). E infine **Giovanni Biondi**, presidente di Indire,

l'Istituto nazionale documentazione innovazione ricerca educativa.

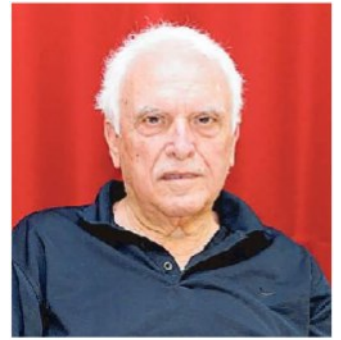
Il Centro, uno dei più specializzati al mondo, è unico nel suo genere, poiché verrà dotato di ambienti e strutture, ausili tecnologici innovativi che permetteranno il raccoglimento di dati tramite la registrazione e la documentazione in tempo reale dei processi di apprendimento in atto. Tutto ciò si svolgerà in una particolare aula, di circa 90 metri quadrati, per cui sono stati investiti dalla Fondazione circa 30 mila euro, nella quale, monitorate da telecamere si svolgeranno le lezioni su tavoli a margherita, ospitando fino a trenta studenti (dalla scuola dell'infanzia alle superiori) e insegnanti, il cui operato e apprendimento verrà registrato in una cabina regia comunicante tramite un vetro a specchio, dotata di diversi dispositivi di video audio registrazione con cui i ricercatori studieranno i meccanismi di apprendimento. L'obiettivo è quello di massimizzare i risultati, sia per chi ha difficoltà con la materia che per i livelli di eccellenza.

Il progetto prevede anche un'assegnista di ricerca, **Giulia Lisarelli** e un futuro dottorando/da. Il professor Menchi ha ricordato come ancora una volta la Fondazione Caripit sia presente con collaborazioni sul fronte culturale. L'intervento successivo è stato di Lorenzo Zogheri, che ha sottolineato come il progetto sia davvero importante e come Carme, nato qui a Pistoia, possa dare un significativo contributo alla qualità dello studio della matematica per tutti.

Per Barbieri «l'investimento sulla matematica parte da quest'aula, unica nel suo genere in Italia. A questa si aggiungerà successivamente il giardino di Archimede».

© RIPRODUZIONE RISERVATA





**I PROMOTORI**

**Tutto è partito da un'idea del prof Menchi**

Il progetto Carme è nato da un'idea del vicepresidente del polo universitario pistoiese, Ezio Menchi, e ha visto l'adesione dell'Università di Pisa e di Indire. La Fondazione Caript ha deciso di finanziare i tre anni di sperimentazione.

In alto a destra Ezio Menchi, qui sopra l'aula delle lezioni e la prof Anna Baccaglini-Franck (FOTO NUCCI)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 7943